



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
1° Servizio Ufficio di Gabinetto - Stampa

Catania, 6.2.2020
Prot. n° 7576.

Classificazione:1.2.
All. n°1.
PEC

Alla Regione Siciliana
Assessorato per le Infrastrutture
e per la Mobilità
PALERMO
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Sig. Ingegnere Capo

LORO SEDI

Oggetto: Accordo istituzionale tra la Regione Siciliana e la Città Metropolitana di Catania.

Facendo seguito alle interlocuzioni intercorse si trasmette in allegato l'accordo istituzionale per l'attuazione degli interventi sulle strade provinciali di competenza, debitamente firmato in modalità digitale dal Sindaco Metropolitan dott. Salvatore Pogliese.

Il Capo di Gabinetto
(Ing. Giuseppe Galizia)

Dott. Angelo Carbone



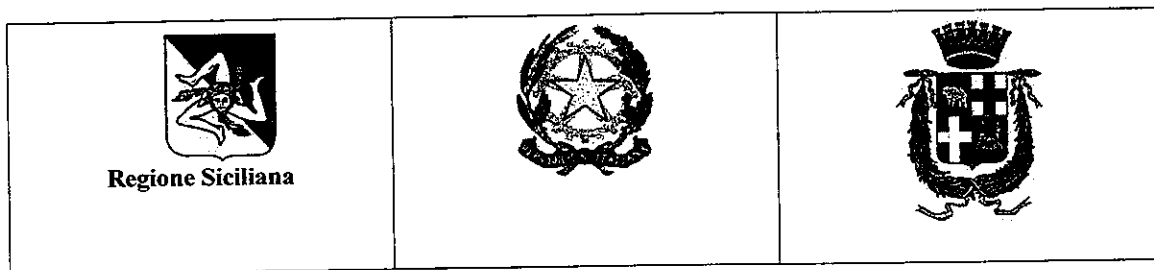
DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

17 febbraio 2020

Esito Verifica Firma

File : C:/Users/Michele.Palazzotto/dikeTmpdir/Accordo Regione Città metropolitana Catania (firmato).pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 17/02/2020 12.14.34 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : SALVATORE DOMENICO ANTONIO POGLIESE
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINT-PGLSVT72C03C351B
Ruolo : SINDACO METROPOLITANO
Stato : IT
Organizzazione : CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
Cod. Ident. : 18588985
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 28/06/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 27/06/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 06/02/2020 11.16.33 (UTC Time)



ACCORDO ISTITUZIONALE
(Art. 15 L. 241/1990 e ss. mm. ii.)

TRA

LA REGIONE SICILIANA
E
LA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DI
COMPETENZA E DELL'ART.1 BIS DEL PRESENTE ACCORDO**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Palermo, Viale Leonardo da Vinci,
n.161, fra le parti:

- **Regione Siciliana, C.F. 80012000826**, rappresentata da Marco Falcone, nato a Catania (CT) il 05.01.1971, C.F. FLCMRC71A05C351T, in qualità di Assessore Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale, con sede in Palermo, c.a.p. 90145, Viale Leonardo Da Vinci, n.161,, dove lo stesso è domiciliato per la carica, nell'articolato denominato **Regione**;

- **Città Metropolitana di Catania**, Codice Fiscale/P.IVA: 00397470873, rappresentato dall'On. Dott. Salvo Pogliese, nato a Catania il 3 marzo 1972, C.F. PGLSLV72C03C351X, il quale sottoscrive il presente accordo istituzionale in quanto Sindaco Metropolitan, con sede in **Palazzo Minoriti - Via Prefettura, 14**, c.a.p. 95124, Catania, dove lo stesso è domiciliato per la carica, entrambi nella qualità di amministrazioni aggiudicatrici.

Nel seguito, tutte denominate anche singolarmente Parte e congiuntamente Parti.

Premesso il quadro normativo di riferimento, ed in particolare:

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- la legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- la legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;
- il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 di "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";
- la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 15 “Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n.15 in materia di elezione dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 426 del 04 novembre 2018, di istituzione dell' “Ufficio Speciale per la progettazione regionale” ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, articolo 4, comma 7, successivamente denominato “Ufficio Speciale per la Progettazione” giusta deliberazione n. 447 del 15 novembre 2018, posto alle dipendenze del Presidente della Regione per la durata di anni tre;
- il decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” s.m.i.;
- l'art. 24 della legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute;
- l'art. 21 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- l'art. 23. del d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (Codice degli appalti) il quale prevede che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;
- il comma 5 dell'art. 23 del d. lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) il quale prevede che (...) *il progetto di fattibilità può essere articolato in due fasi successive di elaborazione (...) nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione (...) redatto dal Responsabile Unico del Procedimento.*
- l'art. 31 del d. lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (Codice degli appalti) il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

premesse inoltre che:

- con deliberazione nr. 301 del 10.09.2016 la Giunta regionale ha approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione”, individuando gli interventi da finanziare con le risorse messe a disposizione per l'attuazione del Patto del SUD;
- con deliberazione nr. 29 del 21.01.2017 la Giunta regionale ha approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Aggiornamento dell'elenco degli interventi nel documento allegato “B” alla deliberazione della Giunta regionale nr. 301 del 10.09.2016 – modifica”;

- con deliberazione n. 190 del 15 maggio 2017 la Giunta di Governo ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) – Testo Coordinato e Integrato per il Trasporto Stradale “ - II Atto integrativo “Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana”- sottoscritto digitalmente in data 4 maggio 2017 da tutti i sottoscrittori;

- ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nei sopracitati programmi l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - è l' Ente Finanziatore nonché il Centro di Responsabilità (CdR) e relativamente al Patto del SUD e all'APQ TS 2° Atto integrativo assume la funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);

- il Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti espleta le proprie funzioni attraverso l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC);

- il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro è l'Autorità di Gestione per il Patto del SUD mentre il Dipartimento della Programmazione è il Responsabile Unico delle parti sottoscrittrici (RUPA);

- le Città Metropolitane e i Liberi Consorzi comunali sono i soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi previsti nei programmi sopra riportati;

- con nota n. 1849/Gab. del 27/02/2019 l'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, intendendo intervenire a riguardo delle infrastrutture stradali della Regione, ha trasmesso all'Ufficio di Segreteria di Giunta della Presidenza della Regione Siciliana il Piano degli interventi stradali da sottoporre all'esame della Giunta Regionale stante le gravissime condizioni di precarietà in cui versa il sistema viario regionale, sia per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria protrattasi per anni sia a causa di eventi metereologici estremi che hanno interessato il territorio regionale e hanno aggravato ulteriormente il sistema stradale delle ex province regionali, determinando in taluni casi anche la chiusura al transito di importanti arterie e l'isolamento di comunità locali, con conseguenti ripercussioni economiche, sociali e di sicurezza dei cittadini;

La Città' Metropolitana di Catania, ai sensi della L.R.n. 4 agosto 2015, n. 15, art. 27 comma 1, e successive modificazioni e/o integrazioni, è titolare, tra l'altro, delle funzioni proprie in materia di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente ed in particolare:

⑩ costruzione e manutenzione della rete stradale del libero Consorzio comunale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 e successive modificazioni;

⑩ costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepito dall'art. 16, della legge regionale 30 aprile 1991, n.10, abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro accordi aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, come recepita dal decreto legislativo n. 50/2016, regola all'art. 38 la possibilità di ricorrere ad affidamenti di "appalti congiunti occasionali", che permettono anche alle amministrazioni interessate di agire affidando ad un'amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto a nome di tutte le amministrazioni aggiudicatrici.

considerato che

-La Regione Siciliana può finanziare ulteriori interventi sulla viabilità di competenza della Città Metropolitana di Catania e che al fine di accelerare sia la fase progettuale che quella di concreta realizzazione degli interventi stradali appare opportuno che le Amministrazioni sopra specificate concludano fra di loro il presente accordo per disciplinare lo svolgimento delle necessarie attività per attuare le diverse operazioni;

La Città' Metropolitana di Catania, avendo preso atto della necessità di ricorrere all'esterno delle proprie strutture organizzative in relazione alla carenza di personale e della contemporaneità degli interventi da attuare, ritiene opportuno ricorrere alla collaborazione della Regione Siciliana e dei suoi Uffici centrali e periferici aventi specifica competenza in materia di contratti pubblici;

- la Regione Siciliana è dotata di uffici con competenze sul piano tecnico-organizzativo ed ha specifica competenza in materia di opere pubbliche potendo svolgere:

a) tramite il suo Dipartimento Regionale Tecnico la funzione di stazione appaltante e le attività di assistenza, di collaborazione, di supporto, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo anche attraverso i suoi uffici provinciali del Genio Civile, dove sono presenti le figure professionali idonee per le attività oggetto del presente accordo istituzionale;

b) tramite l'Ufficio Speciale per la Progettazione la funzione di "ufficio di progettazione", finalizzata allo svolgimento delle attività di progettazione, di assistenza, di collaborazione, di supporto, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo;

- il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative che i diversi soggetti firmatari sono chiamati a svolgere per garantire l'effettiva realizzazione degli interventi stradali concordati;

- la sottoscrizione del presente accordo non prevede alcun onere economico a carico delle Amministrazioni firmatarie né pagamento di corrispettivi.

- il presente accordo è concepito esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche per realizzare una concreta cooperazione nell'ottica di conseguire obiettivi in comune nell'interesse pubblico;

- il presente accordo intende effettivamente regolare la realizzazione di un interesse pubblico comune alle Amministrazioni partecipanti, con reale condivisione di compiti e responsabilità, con movimenti finanziari limitati al solo ristoro delle eventuali spese vive da sostenere e che lo stesso accordo non può, in alcun modo, interferire con il perseguimento delle norme

comunitarie riguardanti la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, FRA LE PARTI, COME SOPRA
COSTITUITE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

(Finalità')

Le premesse formano parte integrante del presente accordo, sottoscritto al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di propria competenza, elencati nell'allegato al presente accordo e per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di avvio progettazione e successiva realizzazione delle opere della rete viaria.

Articolo 1 bis

(Finalità')

Fra gli interventi facenti parte del presente accordo, vi sono anche quelli riguardanti la manutenzione e il potenziamento della segnaletica stradale, orizzontale e verticale e di eventuali collocazioni di barriere di sicurezza su tratti viari indicati dalla Citta' Metropolitana di Catania, per la lunghezza di complessivi cento chilometri.

Articolo 2

(Oggetto)

Il presente Accordo, con le condizioni contenute, regola i rapporti tra la Regione siciliana e la Citta' Metropolitana di Catania, per l'attuazione degli interventi di propria competenza, anche alla luce di prossime riprogrammazioni d'interventi stradali che l'assessorato per le Infrastrutture e per la Mobilità e la Giunta di Governo regionale riterranno opportuno adottare.

Articolo 3

(Soggetti)

La Citta' Metropolitana di Catania, nella qualità di soggetto beneficiario, e la Regione Siciliana (Dipartimento regionale Tecnico e Ufficio Speciale della Progettazione), indicata per brevità anche Regione, in qualità di soggetto attuatore, ciascuna per le parti di propria competenza, come di seguito specificato, intendono attuare, in sinergia e integrazione delle rispettive risorse organizzative, gli interventi di cui all'art.1.

Articolo 4

(Obblighi delle Parti)

La Citta' Metropolitana di Catania, n. q. di soggetto beneficiario degli interventi di cui all'art. 1 del presente accordo, adotta il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali ove sono previsti gli interventi di propria competenza e attraverso le proprie strutture provvede:

- a) a mettere a disposizione della Regione – Dipartimento regionale Tecnico – le aree interessate dagli interventi da realizzare;
- b) a mettere a disposizione della Regione – Ufficio Speciale per la progettazione – gli atti propedeutici, già posti in essere (es: P.T.OO.PP. vigente, relazione geologica, indagini geognostiche, progetto preliminare o di fattibilità tecnica ed economica etc...), alla redazione del progetto definitivo e/o esecutivo degli interventi da realizzare;
- c) ad acquisire il Codice Unico del Progetto (CUP) per ogni singolo intervento;
- d) a nominare, con atto formale, il Responsabile Esterno dell'Operazione (REO) per ogni singolo intervento come previsto dai SIGECO di riferimento, con il compito tra gli altri di monitorare il singolo intervento nel Sistema Informativo Caronte sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico;
- e) a trasmettere alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - il progetto esecutivo approvato sotto il profilo amministrativo, corredato delle autorizzazioni previste, la scheda Caronte dell'intervento, il cronoprogramma della spesa, il nominativo del REO e delle approvazioni amministrative e tecniche. L'importo del progetto non potrà eccedere il relativo importo previsto nel Piano di cui all'art. 1;
- f) ad aggiornare e validare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico, procedurale ed economico;
- g) ad inviare al Centro di Responsabilità (CdR) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, non già precedentemente trasmessa in occasione di ciascuna domanda di rimborso;
- h) ad approvare con apposito atto amministrativo, gli atti di contabilità del singolo intervento, del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione e il quadro finale di spesa, finalizzato alla chiusura dell'operazione.
- i) ad inviare al Centro di Responsabilità (C.d.R.) gli atti di chiusura dell'operazione;
- j) a prendere in carico le opere realizzate a seguito del positivo certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo.

La Regione Siciliana, per gli interventi di competenza della Citta' Metropolitana di Catania di cui all'Allegato A) potrà avvalersi dell'**Ufficio Speciale per la progettazione e/o del Dipartimento Regionale Tecnico** al fine di svolgere i compiti di progettazione delle opere ed esercitare per tale ruolo le competenze attribuite dal D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e dalle relative Linee guida dell'ANAC, nel rispetto delle

competenze di cui alla Delibera di Giunta nr. 426 del 4.11.2018 e successiva nr. 447 del 15.11.2018, per espletare le seguenti attività:

- a) individuazione progettisti, direttori dei lavori, coordinatori della sicurezza nella fase di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- b) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sia nella fase progettuale che di esecuzione dei lavori ai sensi del Dlgs nr. 50/2016 e ss.mm. e ii. e delle indagini diagnostiche, geologiche, geognostiche ove richiesto ;
- c) trasmissione del progetto esecutivo al R.U.P. per le successive attività tese all'approvazione del progetto;
- d) attività di supporto tecnico-amministrativo al responsabile del procedimento, al Dirigente competente alla programmazione di lavori pubblici ed attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art.26, comma 6, lettere c) e d) del d.l.vo n. 50/2016;
- e) ogni altra attività rientrante nei "servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera vvvv del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- f) modifica e/o integrazione del progetto ove richiesto dai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo e di verifica del progetto;
- g) Perizie di variante ove necessarie;
- h) i progettisti incaricati dall'Ufficio Speciale per la progettazione o dal D.R.T. dovranno sentire preliminarmente i funzionari tecnici incaricati nella materia dal Libero Consorzio/Città Metropolitana, per l'individuazione delle problematiche da risolversi con la redazione del progetto ;

⑩ **il Dipartimento Regionale Tecnico** assume le funzioni di stazione appaltante ed esercita per tale ruolo le competenze attribuite dal D. lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e dalle relative Linee guida dell'ANAC e in particolare, tra le altre, in esecuzione del presente Accordo può provvedere:

- a) a nominare, con atto formale, il Responsabile Unico del Procedimento - RUP- per ogni singolo intervento ed i componenti del gruppo di progettazione, direzione lavori e sicurezza come proposti dall'Ufficio Speciale per la Progettazione;
- b) a verificare i progetti, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) a trasmettere alla Città' Metropolitana di Catania il progetto esecutivo verificato, validato e approvato tecnicamente, per la successiva approvazione amministrativa;
- d) a emettere determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.lgs.n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) a nominare la Commissione di gara ed a espletare le procedure di gara sino alla proposta di aggiudicazione o trasmissione degli atti agli Uffici degli UREGA per quanto di competenza;
- f) ad acquisire i documenti necessari per la stipula del contratto ed a stipulare il contratto d'appalto;

- g) approvare il quadro economico post-gara da trasmettere al beneficiario e all'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);
- h) a comporre l'ufficio di direzione dei lavori ed a nominare i relativi componenti e il coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 101 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 ove fosse richiesto il supporto degli uffici provinciali del Genio Civile;
- i) a redigere gli stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) ed a predisporre i certificati di pagamento alla ditta esecutrice dei lavori;
- j) a richiedere le risorse al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – CdR/UCO - per procedere ai pagamenti nei confronti dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere;
- k) a procedere ai pagamenti nei confronti delle ditte appaltatrici degli interventi previsti nell'allegato A), sulla base degli stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) e dei certificati di pagamento;
- l) a trasmettere all'UCO il contratto d'appalto, i vari stati di avanzamento, lo stato finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione e tutta la documentazione tecnica e amministrativa che le venisse specificatamente richiesta, mettendo nel contempo a conoscenza il beneficiario;
- m) a nominare il collaudatore tecnico-amministrativo e statico, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ove previsto;
- n) a trasmettere al soggetto gestore/proprietario dell'infrastruttura/opere, gli atti di contabilità del singolo intervento, il certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione per la chiusura dell'operazione;
- o) a definire le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero sorgere nel corso dei lavori.

Inoltre nel corso dei lavori è tenuto:

- ⑩ a rispettare la normativa nazionale applicabile sull'ammissibilità delle spese e in materia di lavori pubblici ed affidamento di servizi/forniture (d.lgs.vo 50/2016);
- ⑩ a rispettare nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12/07/2005, di cui alla circolare, dell'ex Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006 (Carlo Alberto dalla Chiesa);
- ⑩ ad osservare e verificare le previsioni contenute nell'art. 2 della L.R. 15/2008 in tema di contrasto alla criminalità organizzata e nell'art. 3 della L. 136/2010 e artt. 6 e 7 della L. 217/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- ⑩ a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

In virtù di quanto sopra, la Regione Siciliana è autorizzata a operare sui beni messi a disposizione della Citta' Metropolitana di Catania, in relazione agli interventi oggetto del presente accordo. Alla Citta' Metropolitana di Catania compete l'alta sorveglianza sugli

interventi. Per cui sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori la Regione Siciliana informerà costantemente la Città Metropolitana di Catania delle attività da lei svolte /eseguite. Per quanto non espressamente detto, si rimanda ai documenti di riferimento del Patto del Sud, dell'APQ II Atto integrativo e dei SIGECO di riferimento.

ARTICOLO 5

(Condizioni di erogazione del finanziamento)

Il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (IMT) emetterà il decreto di finanziamento e di impegno delle risorse necessarie sulla base del progetto esecutivo corredato degli atti tecnici ed amministrativi previsti dalle norme e dai regolamenti; qualora vi sia una modifica di norme e regolamenti, verrà finanziato il livello progettuale previsto.

A seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, il Dipartimento IMT provvederà ad emettere il decreto di riduzione dell'impegno sulla base del quadro economico post-gara e il ribasso d'asta (compreso della relativa IVA) costituirà economia.

Le erogazioni delle risorse sono effettuate dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti a favore del Funzionario Delegato del Dipartimento Regionale Tecnico, su richiesta avanzata dallo stesso Funzionario delegato, corredata da apposita documentazione giustificativa della spesa inerente all'appalto, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di contabilità.

Articolo 6

(Spese ammissibili)

Come previsto dai documenti di riferimento, sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nei piani e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014. Esse devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Sono ammesse a rendicontazione da parte della Città Metropolitana di Catania le spese ammissibili ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018. Le spese non ammissibili resteranno a carico del beneficiario.

Articolo 7

(Varianti in corso d'opera)

Per le Varianti in corso d'opera, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni e il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7.03.2018.

Eventuali economie, derivanti dal ribasso d'asta, potranno essere utilizzate nell'ambito della realizzazione dei medesimi interventi al fine di far fronte a eventuali maggiori occorrenze che si rendessero necessarie alla esecuzione dei lavori, previa autorizzazione da parte del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione. Eventuali economie accertate a seguito della realizzazione dell'opera restano nella disponibilità di ciascun programma di riferimento della Regione.

Articolo 8

(Controlli)

La Regione, ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi dei SIGECO di riferimento per ciascun programma (Patto del Sud e APQ TS II Atto Integrativo), eserciterà, nell'arco temporale di vigenza della presente convenzione, verifiche, accertamenti e controlli anche in *loco* sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva delle opere e di adempimento dell'oggetto della convenzione stessa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Dipartimento Regionale Tecnico.

Articolo 9

(Casi di revoca del finanziamento e risoluzione dell' Accordo)

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Patto del Sud, dall'APQ TS II Atto integrativo e dalla presente convenzione, si procederà alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale o totale dello stesso, previo contraddittorio tra le parti interessate e accertamento delle responsabilità.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo di restituire le somme erogate per la realizzazione del singolo intervento finanziato, secondo le indicazioni dettate dal CdR, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10

(Collaborazione)

Per l'espletamento delle funzioni assunte con il presente accordo, la Regione Siciliana e la Città' Metropolitana di Catania assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolti in attuazione dell'Accordo stesso, compatibilmente con la relativa dotazione di risorse umane, impegnandosi, reciprocamente, a

prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività ripartite per l'attuazione del presente accordo.

Articolo 11

(Entrata in vigore e durata della convenzione)

La presente convenzione è impegnativa per la Città' Metropolitana di Catania dalla data di sottoscrizione e diverrà vincolante, per la Regione, a partire dalla data del decreto di approvazione della stessa da parte dell'Assessore per le Infrastrutture e per la Mobilità, per tutta la durata delle attività connesse alla realizzazione degli interventi previsti, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Alle parti è consentito il recesso unilaterale anticipato dal presente Accordo, in qualunque momento, per sopravvenute valutazioni o per nuove esigenze connesse con la propria organizzazione, previo preavviso non inferiore a centottanta giorni.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personale)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Testo unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente di detta convenzione saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali compresa, in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati. Le parti del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto d.lgs.. Resta espressamente inteso, che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Articolo 13

(Controversie)

Qualora insorgano contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Ove il tentativo di conciliazione non avesse buon fine, le eventuali controversie sono devolute alla giurisdizione competente per la materia.

Articolo 14

(Registrazione)

Il presente accordo, redatto in carta semplice in triplice originale, essendo stipulato fra pubbliche amministrazioni per finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972

allegato b) art. 16 e del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. non è soggetto a bollo e/o a registrazione fiscale.

Articolo 15
(Referenti)

Per l'attuazione del presente Accordo sono nominati referenti i soggetti di seguito elencati.

La Citta' Metropolitana di Catania:

On. Dott. Salvo Pogliese;

tel. 095.4012645

e-mail: sindaco@cittametropolitana.ct.it

p.e.c.: protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Per il Dipartimento Regionale Tecnico:

Arch. Salvatore Lizzio c/o D.R.T. -

tel. 091.7072461;

e-mail: dipartimento.tecnico@regione.sicilia.it;

pec: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it;

Per l'Ufficio Speciale per la Progettazione:

Ing. Leonardo Santoro c/o Ufficio Speciale di Progettazione

tel. 091.7075002;

e-mail: ufficiospecialeprogettazione@regione.sicilia.it

p.e.c.: ufficiospeciale.progettazione@pec.regione.sicilia.it.

Per la Citta' Metropolitana di Catania:

Il Sindaco Metropolitano:

On.Dott. Salvo Pogliese _____

Per la Regione Siciliana:

L'Assessore per le Infrastrutture e per la Mobilità:

Avv. Marco Falcone _____

Firmato digitalmente da:Marco Falcone
Data:04/02/2020 11:05:54